

PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvioto,
San Michele Arcangelo in Agello,
San Feliciano, San Savino

07
GIUGNO
2015

SS. CORPO E
SANGUE DI
CRISTO
- B -

A tu per tu con Gesù!

Alla fine della sua vita, Gesù ed i suoi discepoli vivono un momento speciale. Durante una cena, Lui spiega loro cosa gli sta più a cuore: che si amino a vicenda!

Guardiamo cosa succede: Gesù si siede a tavola insieme ai suoi discepoli e dice: «Figli miei, per poco tempo sono ancora con voi e voi mi cercherete, ma dove vado io, voi non potete venire. **Vi do un comandamento nuovo amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi.**»

A volte gli uomini ascoltano ma poi di nuovo si dimenticano. Allora Dio, come dono più grande, ci manda addirittura il suo figlio amatissimo: Gesù.

Egli porta sulla terra la vita del cielo: amarsi



1. ALUNNI SARA
2. BALLERANI IRENE
3. BIANCHI MATTIA
4. BIZZI ESTER
5. CANCELLONI FEDERICO
6. CARLANI GIOELE
7. CHIOTTI TOMMASO RENATO
8. CUCINA GIANLUCA
9. FUMANTI ALICE
10. GAZZANI MICHELE
11. GORI ELENA
12. LIGUORI ALESSANDRO
13. NANA AURORA
14. PAOLANTONI MARTINA
15. PIERUCCI SOFIA
16. POMPEI AURORA
17. ROMUALDI AGNESE
18. SCOPAIOLI ALESSIA
19. SIMONETTI GIORGIA
20. TARPANI FEDERICA
21. TESTINI DANIELE
22. ZAMPINI VERONICA

a vicenda! Tanti accolgono il suo messaggio, altri però non lo capiscono. Pensa, lo vogliono "eliminare"!

Mentre mangiano, Gesù **prende il pane**, ringrazia Dio, lo spezza e lo distribuisce ai suoi discepoli dicendo: «prendete e mangiate. Questo è il mio corpo.»

Poi prende una **coppa di vino**.

Ringrazia Dio e dice: "Prendete questo vino e bevetene tutti, perché questo è il mio sangue versato per voi: i vostri peccati vi saranno perdonati.

Quando voi celebrerete ancora questa festa, ripeterete tutto quello che ho appena fatto davanti a voi. E fatelo per ricordarvi di me e che **ho dato**

la mia
per
Da
gior-
cri-
han-



vita
voi.
quel
no i
stiani
no

SOMMARIO

A tu per tu con Gesù/l'ultima cena.....	pag 1
La storia di San Tarcisio.....	" 2
Commento al Vangelo/crocifisso restaurato.....	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	" 4

La storia di San Tarcisio

C'era un bambino che si chiamava **Tarcisio**. Era a Roma. Era cristiano, ma in quell'epoca a Roma i pagani (cioè quelli che non erano cristiani), avevano in odio i cristiani, perché i cristiani dicevano: "Siamo **tutti fratelli**: bianchi, neri, grandi, piccoli; siamo tutti fratelli". Perché Gesù aveva detto così.

Allora c'era una lotta, una lotta. Cioè i cristiani subivano questa persecuzione e si nascondevano nelle catacombe che ci sono a Roma. E fra loro c'era Tarcisio. Quando i romani scoprivano i cristiani, li mettevano nelle carceri e lì subivano tante ingiustizie. Poi li mandavano a morire mangiati dalle belve. Quei cristiani che erano ancora liberi dicevano: "**Portiamo Gesù, Gesù Eucaristia** a questi cristiani, perché siano forti nel martirio, siano forti quando muoiono".

Una mattina si trattava di portare ancora Gesù, ma cosa succede? Che Tarcisio, piccolino così, dice: "**Vado io**". Allora i cristiani dicono: "Non è possibile: sei troppo piccolo". "Ma no! - replica Tarcisio - Anzi, diranno: 'Cosa fa un bambino? Un bambino non può far niente.' Vado io".

I cristiani replicavano: "Ma è troppo piccolo: magari lo interrogano; non riesce a sopportare le torture che ci sono; non riesce e allora parla e dice i nomi anche degli altri cristiani". E Tarcisio: "No, state sicuri; vado io". **E li ha convinti**. Gli altri gli hanno dato Gesù e lui se lo è chiuso qui sul petto, con le braccia incrociate.

È andato a Roma verso le carceri dove c'erano i cristiani imprigionati. Camminava tranquillo, come fosse una passeggiata, però aveva le mani incrociate; e queste mani potevano anche mettere qualche sospetto. Nessuno badava a lui. Sennonché, a un dato punto, trova cinque suoi compagni di scuola. Anzi, dapprima erano tre. Questi dicono: "Tarcisio, vieni a giocare con noi; ci manca uno per giocare!" E Tarcisio: "Prima devo fare una commissione

e poi vengo." "Ma che commissione hai? Che commissione importante hai?" E vanno lì vicino e gli stanno un po' attorno e vedono che ha le manine incrociate. "- Allora incominciano a dirgli: "Ma che cosa hai lì? Perché tieni le braccia così?" E Tarcisio non rispondeva; solo pregava e diceva a Gesù: "**Gesù, salvati, salvati.**"

Ad un dato punto, - questi bambini erano pagani - uno dice: "**E' un cristiano, è un cristiano!**"

Allora gli altri: "E' un cristiano?" Incominciano a dargli pugni, calci e poi provano a aprirgli le braccia, ma non riescono a staccarle perché **le braccia erano diventate come pietra**. Era successo un miracolo; erano diventate come pietra.

Allora dicono: "Hai le braccia di pietra? Ti copriremo di pietre." E hanno cominciato a prendere sassi e a buttarglieli. Tarcisio aveva tutti i lividi sulla faccia, sulle mani, ma **sorrideva sempre**; aveva uno sguardo bellissimo. Gliene hanno tirati così tanti di questi sassi che l'hanno fatto morire.

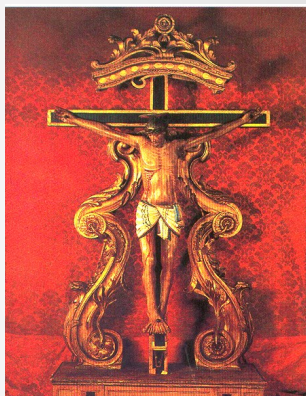
Ma, prima che egli morisse, passava di là un soldato romano che sotto sotto era cristiano. Difatti portava una crocetta sotto la veste. Vede Tarcisio, lo riconosce. "Ma Tarcisio, cosa ti è successo?" E lui: "Stavo **portando Gesù** ai carcerati, ma sono stato colpito." E pregava: "Gesù, salvati." Poi dice al soldato: "Prendi tu, Gesù Eucaristia. Portalo tu ai carcerati. **Per me non importa morire**". Difatti, poco dopo, girò la testa e si spense e morì. Era stato un martire per Gesù.

I compagni sono lì intorno; restano sbiottiti. Vedono un volto bellissimo come vedesse il Cielo, e dicono: "Ma noi non volemmo ucciderlo. Ma se Tarcisio è morto per il suo Dio, vuoi dire che questo Dio è vero".

Il primo dice: "Io voglio prendere il posto di Tarcisio: mi farò cristiano!". E il secondo: "Voglio prendere il posto di Tarcisio".

sio". E il terzo: "Voglio prendere il posto di Tarcisio". Tarcisio, morto, si è conquistato quei ragazzi e poi tanti altri ragazzi che sono diventati tutti cristiani.

Questa è la storia vera di un piccolo martire, che si chiamava Tarcisio.



Il Cro-

cifisso
è rientrato!

Il restauro

ce lo riconsegna ancora
più bello di prima.

Si è pensato di tenerlo **in**
basso per un po' di tempo
perché tutti
possano contemplarlo
e pregare.

Si sta tuttavia
pensando a
come festeggiare
un tale evento.

**Prendete:
questo è
il mio corpo** (Mc
14,22)

Il cristianesimo possiede, tra le sue innumerevoli originalità, quella di una così intima partecipazione dell'uomo a Dio da creare una fusione senza confusione. A tale scopo mira principalmente l'**Eucaristia**. Come ricorda il Concilio Vaticano II, citando il papa san Leone Magno: "La partecipazione al corpo e al sangue di Cristo altro non fa se non che ci mutiamo in ciò che prendiamo". Oggi nella festa del **Corpus Domini** abbiamo la possibilità di fermarci a contemplare tale dono e la sua grandezza, con la gioia di poterlo ricevere in noi.

Gesù istituisce l'Eucaristia durante un banchetto a dirci tutta l'intimità, la fraternità, l'amicizia e la gioia che ne deriva. Le parole di Gesù pronunciate durante l'ultima cena mettono in risalto il carattere di **alleanza** proprio dell'Eucaristia e rivelano il significato profondo della sua vita: **una vita in dono**, una vita spesa nella fedeltà al Padre e in solidarietà con gli uomini. Ricevere l'Eucaristia è accogliere il dono che Gesù fa di se stesso, è dire di sì alla grazia di Dio e vivere nella gratitudine; sapremo così fare della nostra vita una vita donata agli altri

RISORSE

Squilla il telefono. È

*un nostro carissimo amico. In lacrime, mi comunica che è stato licenziato. Faccio mia la sua disperazione "la moglie, i tre figli da sfamare, l'affitto da pagare..." Myriam ed io ci chiediamo cosa fare. Anzitutto possiamo coinvolgere in questo problema i tanti amici che abbiamo. **La solidarietà ha mille risorse.***

Ci attacchiamo al telefono, chiediamo a tutti di aiutarci nella ricerca di un nuovo posto di lavoro, cerchiamo di non lasciare niente di intentato. Riusciamo a trovare un lavoro come cameriere presso una pizzeria. È un po' di ossigeno. Anche se economicamente va un po' meglio, in lui c'è il dolore di uno che per sopravvivere deve accontentarsi delle briciole che la vita gli passa. In una rivista scolastica trovo la pubblicazione di un bando di concorso. Faccio di tutto perché lui possa partecipare e lo aiuto a oltrepassare i meandri della burocrazia.

Sembrava impossibile... ora invece fa parte del personale di ruolo in una scuola

S.C. - Sicilia

SABATO 06/06/2015
ore 18,30 - **SOCCORSO: Per il Popolo**
DOMENICA 07/06/2015

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

**ore 10,00 - VILLA : MESSA DI 1[^] COMUNIONE
PER 22 BAMBINI E BAMBINE CON PROCESSIONE**

Chiesa, Via della Repubblica, Cimitero, Via Montebitorno,
Via della Repubblica, Edicola Madonna: *Preghiera e Benedizione.*

Agenda

Mercoledì - ore 21,15
Sala Parrocchiale a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ♦ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ♦ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ♦ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ♦ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ♦ *Domande*

LUNEDÌ 08/06/2015
ore 19.00 - **VILLA: per il Popolo**

MARTEDÌ 09/06/2015
ore 19.00 - **VILLA: per il Popolo**

MERCOLEDÌ 10/06/2015
ore 20.45 - **VILLA: Per la Comunità Parrocchiale**
Segue: **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 11/06/2015: SAN BARNABA, APOSTOLO M - R
GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE A COLVALENZA
ore 19.00 - **SOCCORSO: Per il Popolo**

VENERDÌ 12/06/2015: SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ S - B
ore 19.00 - **SOCCORSO: Def. Pignatta - Sebastiani**

SABATO 13/06/2015: CUORE IMMACOLATO DI MARIA
ore 18,30 - **VILLA: Fernando Pagnotta - ann**
DOMENICA 14/06/2015

XI DEL TEMPO ORDINARIO

ore 10,00 - **SOCCORSO: Def. Montanari - Cicuti**
ore 11,15 - **VILLA: Onorio Giommetti**

Messa con Battesimo di **DAPHNE GUGGIOLI**

RECAPITO

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale
Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG)
075.8409366 / 338.4305211
email pers: icilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
email parr: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
Sito Web: www.villantria.it
Villa/IBAN: IT 69 F 05308 38500 000000010139



Bagni di Nocera U.
12 - 19 luglio 2015
prenotarsi in parrocchia!

Incontro Comunitario di
"Soggiorno in Soggiorno"
Sabato 13 Giugno

19,30 Arrivo;
20,30 Cena fraterna;
21,30 Dialogo: *Parola di vita. Il Soggiorno è alle porte!*
c/o Parrocchia. Tel **075.8409366;**
8409265;
Aperto a tutti; basta comunicare la presenza entro venerdì sera.